

"Monza, Why Not?"

Monza, Why Not? MB International Meeting

23 Gennaio 2024

A cura di Europartner Service srl

BANDI SIMEST 2023

Intervento agevolativo CERTIFICAZIONI E CONSULENZE

Intervento agevolativo Intervento agevolativo TRANSIZIONE DIGITALE **E-COMMERCE ED ECOLOGICA Intervento agevolativo Intervento agevolativo** FIERE ED EVENTI **TEMPORARY MANAGER**

Intervento agevolativo INSERIMENTO MERCATI



SIMEST INTERVENTO AGEVOLATIVO CERTIFICAZIONI E CONSULENZE (CIRC. N. 7/394/2023)



FINALITÀ

Realizzazione di progetti di internazionalizzazione dell'impresa aventi ad oggetto:

- Consulenze specialistiche e studi di fattibilità per l'internazionalizzazione dell'impresa inclusa la formazione relativa a tematiche di export e internazionalizzazione e/o per l'innovazione digitale, tecnologica, di prodotto nell'ottica dell'internazionalizzazione dell'attività d'impresa;
- L'ottenimento di certificazioni di prodotto, per la tutela di diritti di proprietà intellettuale, di certificazioni di sostenibilità e innovazione tecnologica.

La società di consulenza identificata deve essere attiva da almeno due anni, ed essere attiva da almeno due anni anche nel settore in cui viene prestata la consulenza.

BENEFICIARI

Imprese con sede legale e operativa in Italia, con almeno due bilanci depositati, in regola con il DURC, con scoring fino a 10, esclusi scoring 11 e 12.

- 1. Consulenze per indagini e studi di fattibilità per l'internazionalizzazione finalizzate all'individuazione, allo sviluppo e al rafforzamento della presenza sui mercati esteri di interesse;
- Formazione per export / internazionalizzazione;
- 3. Consulenze per innovazione tecnologica e di prodotti relativa ai processi produttivi e alla sostenibilità ambientale;
- 4. Certificazione di prodotto e di sostenibilità ambientale
- 5. Spese di supporto al progetto (max 20% del totale): viaggio e soggiorno degli amministratori dell'impresa richiedente e di potenziali partner locali
- 6. Verifiche di conformità alla normativa ambientale nazionale.
- 7. Spese per la presentazione e gestione della domanda (max 5% del totale).
- I progetti devono riguardare al massimo 3 Paesi di destinazione.
- Sono ammissibili i costi sostenuti, fatturati e pagati successivamente alla data di ricezione del CUP generalmente circa un mese dopo il deposito domanda e nel periodo di realizzazione del programma (24 mesi).



TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

- L'agevolazione richiedibile è compresa tra un minimo di € 10.000 e un massimo di € 500.000 (comunque nel limite del 20% dei ricavi medi degli ultimi due bilanci). È composta da finanziamento a tasso agevolato e cofinanziamento a fondo perduto.
- Il finanziamento agevolato ha un tasso compreso tra il 10 e l'80% del tasso di riferimento (ad oggi è circa lo 0,5% come tasso agevolato).
- Il fondo perduto non può essere superiore al 10% dell'importo dell'intervento e comunque a € 100.000, e viene concesso in de minimis, a determinate condizioni.
- Durata del finanziamento: 4 anni, di cui 2 di pre-ammortamento.
- L'erogazione avviene in 2 tranche: 25% a titolo di anticipo, saldo dopo la rendicontazione finale dei costi.
- Le garanzie sono previste a valere sul Finanziamento concesso in funzione della Classe di scoring SIMEST, non vengono richieste per le classi 1 e 2, per le imprese con interessi nei Balcani Occidentali, per le PMI innovative.

PRESENTAZIONE DOMANDE

Le imprese potranno presentare domanda di finanziamento a partire dal 27 luglio alle ore 9:00



SIMEST INTERVENTO AGEVOLATIVO E-COMMERCE (CIRC. N. 6/394/2023)



FINALITÀ

- Sviluppare il commercio elettronico sui mercati esteri, finalizzato alla distribuzione di beni e/o servizi dell'Impressa prodotti in Italia o con marchio italiano, attraverso (in alternativa)
- La creazione di una nuova Piattaforma propria;
- Il miglioramento o lo sviluppo di una Piattaforma propria già esistente;
- L'accesso a una piattaforma di terzi con la creazione di un proprio spazio store.

Il fornitore deve essere in possesso del requisito di professionalità (essere attivo da almeno due anni e aver realizzato almeno due piattaforme nei due anni precedenti).

BENEFICIARI

 Imprese con sede legale e operativa in Italia, con almeno due bilanci depositati, in regola con il DURC, con scoring fino a 10, esclusi scoring 11 e 12.

- 1. Creazione e sviluppo di una Piattaforma propria o utilizzo di un market place (creazione, acquisizione e configurazione della piattaforma, componenti hw e sw, estensione componenti software, reazione e configurazione app, spese di avvio dell'utilizzo di un market place)
- 2. Investimenti per una piattaforma propria o per market place (spese di hosting del dominio, commissioni per utilizzo, spese per investimenti in sicurezza dei dati e della piattaforma, aggiunta di contenuti e soluzioni grafiche, spese per lo sviluppo del monitoraggio accessi, spese per sviluppo di analisi e tracciamento dati di navigazione, consulenze per lo sviluppo e/o la modifica della piattaforma, registrazione, omologazione e per la tutela del marchio, certificazioni internazionali di prodotto)
- 3. Spese promozionali e formazione relative al progetto
- 4. Spese consulenziali per le verifiche di conformità alla normativa ambientale nazionale
- 5. Spese per consulenze per la presentazione e gestione della richiesta (max 5% del totale).
 - Le spese 1. e 2. devono rappresentare almeno il 50% dell'intervento agevolativo.
 - Sono ammissibili i costi sostenuti, fatturati e pagati successivamente alla data di ricezione del CUP generalmente circa un mese dopo il deposito domanda e nel periodo di realizzazione del programma (24 mesi).



TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

L'agevolazione, compresa tra un minimo di € 10.000 e un massimo di € 500.000 (comunque non superiore al 20% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due bilanci depositati) è composta da finanziamento a tasso agevolato ed un cofinanziamento a fondo perduto.

Il finanziamento agevolato ha un tasso compreso tra il 10 e l'80% del tasso di riferimento (ad oggi è circa lo 0,5% come tasso agevolato).

Il fondo perduto non può essere superiore al 10% dell'importo dell'intervento e comunque a € 100.000, e viene concesso in de minimis.

Durata del finanziamento: 4 anni, di cui 2 di pre-ammortamento.

L'erogazione avviene in 2 tranche: 25% a titolo di anticipo, saldo dopo la rendicontazione finale dei costi.

Le garanzie sono previste a valere sul Finanziamento concesso in funzione della Classe di scoring SIMEST, non vengono richieste per le classi di scoring fino a 1 e 2, per le imprese con interessi nei Balcani Occidentali e per le PMI innovative.

PRESENTAZIONE DOMANDE

Le imprese potranno presentare domanda di finanziamento a partire dal 27 luglio alle ore 9:00



SIMEST INTERVENTO AGEVOLATIVO FIERE ED EVENTI (CIRC. N. 5/394/2023)



FINALITÀ

Sostenere la partecipazione, anche in Italia, a eventi, anche virtuali, di carattere internazionale (cfr. calendario AEFI) tra Fiera, Mostra, Missione imprenditoriale o Missione di sistema, per la promozione di beni e/o servizi prodotti in Italia o a marchio italiano. La richiesta può riguardare fino a tre iniziative anche in diversi Paesi di destinazione.

BENEFICIARI

Imprese con sede legale e operativa in Italia, con almeno un bilancio depositato per richieste fino a € 150.000 o due bilanci per richieste superiori, in regola con il DURC, con scoring fino a 10, esclusi scoring 11 e 12.



- 1. Spese per area espositiva (affitto, allestimento, arredamento, attrezzature, supporto audio/video, servizio elettricità, utenze varie, pulizia dello stand, assicurazione, compensi riconosciuti al personale incaricato dall'impresa sia interno che esterno per il periodo riferito all'esecuzione della fiera, compresi viaggi, soggiorni e trasferte, o direttamente collegati alla fiera stessa, servizi di traduzione e interpretariato offline);
- 2. Spese logistiche (trasporto e movimentazione prodotti e macchinari);
- 3. Spese promozionali (partecipazione/organizzazione di business meeting, workshop, B2B, B2C, pubblicità, cartellonistica e grafica, banner, certificazione dei prodotti);
- 4. Consulenze connesse alla partecipazione alla fiera (designer, architetti, innovazione prodotti, servizi fotografici video, consulenze in ambito digitale come digital manager, social media manager, digital marketing manager);
- 5. Spese digitali connesse alla partecipazione alla fiera (fee di iscrizione alla manifestazione virtuale e elaborazione del contenuto virtuale, integrazione e sviluppo digitale di piattaforme CRM), web design, digital marketing, traduzione e interpretariato online);
- 6. Verifiche di conformità alla normativa ambientale nazionale;
- 7. Consulenze finalizzate alla presentazione e gestione della richiesta (max 5% del totale).

Sono ammissibili i costi sostenuti, fatturati e pagati successivamente alla data di ricezione del CUP e nel periodo di realizzazione del programma (24 mesi dalla data di stipula del contratto con SIMEST).



TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

L'agevolazione massima richiedibile è pari a € 500.000 (comunque non superiore al 20% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due bilanci depositati) è composta da finanziamento a tasso agevolato e cofinanziamento a fondo perduto.

Il finanziamento agevolato ha un tasso compreso tra il 10 e l'80% del tasso di riferimento (ad oggi è circa lo 0,5% come tasso agevolato).

Il fondo perduto non può essere superiore al 10% dell'importo dell'intervento e comunque a € 100.000, e viene concesso in de minimis, a determinate condizioni.

Durata del finanziamento: 4 anni, di cui 2 di pre-ammortamento.

L'erogazione avviene in 2 tranche: 25% a titolo di anticipo, saldo dopo la rendicontazione finale dei costi

Le garanzie sono previste a valere sul Finanziamento concesso in funzione della Classe di scoring SIMEST, non vengono richieste per le classi 1 e 2, per le imprese con interessi nei Balcani Occidentali, per le PMI innovative.

PRESENTAZIONE DOMANDE

Le imprese potranno presentare domanda di finanziamento a partire dal 27 luglio alle ore 9:00



SIMEST INTERVENTO AGEVOLATIVO INSERIMENTO MERCATI (CIRC. N. 3/394/2023)

FINALITÀ

Sostenere la realizzazione di programmi di inserimento in mercati esteri, attraverso l'apertura di una nuova struttura in un Paese Estero in cui non sono già presenti proprie strutture (negozio, oppure spazio in area commerciale/showroom/ufficio), o attraverso il potenziamento di una struttura già esistente in un Paese estero (ad esclusione del negozio).

La domanda può riguardare un Paese Estero e massimo 2 Paesi target per missioni di personale operante presso la struttura estera.

BENEFICIARI

Imprese con sede legale e operativa in Italia, con almeno due bilanci depositati, in regola con il DURC, con scoring fino a 10, esclusi scoring 11 e 12.



- 1. Spese di investimento per la struttura (almeno il 50% dell'intervento) per locali, ristrutturazione e investimento di start-up, personale operante in via esclusiva all'estero e viaggi (non ammissibili nel caso di negozio);
- 2. Spese di supporto (max 50% dell'intervento) per spese di formazione (non ammissibili nel caso di negozio), consulenze specialistiche per la realizzazione del programma (ma 10% del totale), attività promozionali, spese di consulenza per la presentazione e gestione della domanda (max 5% e non oltre € 100.000), spese consulenziali professionali per le verifiche di conformità alla normativa ambientale nazionale.

Sono ammissibili i costi sostenuti, fatturati e pagati successivamente alla data di ricezione del CUP – generalmente circa un mese dopo il deposito domanda - e nel periodo di realizzazione del programma (24 mesi).

Il Programma di inserimento mercati e la Struttura possono essere gestiti:

- direttamente dall'Impresa Richiedente;
- da un soggetto locale partecipato direttamente o indirettamente dall'Impresa Richiedente tramite un'ulteriore società locale, già costituito al momento della presentazione della domanda;
- da un Trader, già individuato al momento della presentazione della Domanda



TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

L'agevolazione richiedibile è compresa tra un minimo di € 10.000 e un massimo di € 500.000 per microimpresa, € 2.500.000 per PMI, € 3.500.000 per altre imprese (comunque nel limite del 35% dei ricavi medi degli ultimi due bilanci). È composta da finanziamento a tasso agevolato e cofinanziamento a fondo perduto.

Il finanziamento agevolato ha un tasso compreso tra il 10 e l'80% del tasso di riferimento (ad oggi è circa lo 0,5% come tasso agevolato).

Il fondo perduto non può essere superiore al 10% dell'importo dell'intervento e comunque a € 100.000, e viene concesso in de minimis, a determinate condizioni.

Durata del finanziamento: 6 anni, di cui 2 di pre-ammortamento.

L'erogazione avviene in 2 tranche: 25% a titolo di anticipo, saldo dopo la rendicontazione finale dei costi. È possibile chiedere una erogazione intermedia, a fronte di una prima rendicontazione dopo 12 mesi dall'avvio, che è invece obbligatoria.

Le garanzie sono previste a valere sul Finanziamento concesso in funzione della Classe di scoring SIMEST, non vengono richieste per le classi 1 e 2, per le imprese con interessi nei Balcani Occidentali, per le PMI innovative.

PRESENTAZIONE DOMANDE

Le imprese potranno presentare domanda di finanziamento a partire dal 27 luglio alle ore 9:00



SIMEST INTERVENTO AGEVOLATIVO TEMPORARY MANAGER (CIRC. N. 8/394/2023)



FINALITÀ

Inserimento temporaneo nell'impresa di Temporary manager, per la realizzazione di progetti di innovazione tecnologica, digitale o ecologica, a sostegno dell'internazionalizzazione dell'impresa sui mercati internazionali. L'inserimento temporaneo di Temporary Manager è regolato da un Contratto di Temporary Management stipulato esclusivamente con una Società di servizi terza (attiva nel settore consulenziale da almeno due anni).

BENEFICIARI

Imprese con sede legale e operativa in Italia, con almeno due bilanci depositati, in regola con il DURC, con scoring fino a 10, esclusi scoring 11 e 12.



- 1. Spese per le prestazioni professionali del Temporary manager (almeno il 60% dell'importo complessivo), in base ad un dettagliato contratto da allegare in fase di presentazione della domanda;
- 2. Spese strettamente connesse alla realizzazione del progetto elaborato con l'assistenza del Temporary Manager (massimo il 40% dell'importo complessivo: attività di marketing e promozionali, integrazione e sviluppo digitale dei processi aziendali, realizzazione /ammodernamento di modelli organizzativi e gestionali, ideazione per l'innovazione/adeguamento di prodotto e/o servizio, certificazioni internazionali, attività di supporto;
- 3. spese consulenziali professionali per le verifiche di conformità alla normativa ambientale nazionale;
- 4. Spese di consulenza finalizzata alla presentazione e gestione della richiesta (max 5% del totale).

Sono ammissibili i costi sostenuti, fatturati e pagati successivamente alla data di ricezione del CUP – generalmente circa un mese dopo il deposito domanda - e nel periodo di realizzazione del programma (24 mesi).



TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

L'agevolazione richiedibile è compresa tra un minimo di € 10.000 e un massimo di € 500.000 (comunque nel limite del 20% dei ricavi medi degli ultimi due bilanci). È composta da finanziamento a tasso agevolato e cofinanziamento a fondo perduto.

Il finanziamento agevolato ha un tasso compreso tra il 10 e l'80% del tasso di riferimento (ad oggi è circa lo 0,5% come tasso agevolato).

Il fondo perduto non può essere superiore al 10% dell'importo dell'intervento e comunque a € 100.000, e viene concesso in de minimis, a determinate condizioni.

Durata del finanziamento: 4 anni, di cui 2 di pre-ammortamento.

L'erogazione avviene in 2 tranche: 25% a titolo di anticipo, saldo dopo la rendicontazione finale dei costi.

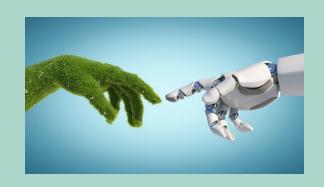
Le garanzie sono previste a valere sul Finanziamento concesso in funzione della Classe di scoring SIMEST, non vengono richieste per le classi 1 e 2, per le imprese con interessi nei Balcani Occidentali, per le PMI innovative.

PRESENTAZIONE DOMANDE

Le imprese potranno presentare domanda di finanziamento a partire dal 27 luglio alle ore 9:00



SIMEST INTERVENTO AGEVOLATIVO TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA (CIRC. N. 4/394/2023)



FINALITÀ

Realizzazione di investimenti per l'innovazione digitale e/o per la transizione ecologica nonché per il rafforzamento patrimoniale dell'Impresa, a beneficio della competitività sui mercati internazionali. Salvo casi specifici, almeno il 50% dell'investimento dovrà riguardare investimenti digitali e/o ecologici.

BENEFICIARI

Imprese con sede legale e operativa in Italia, con almeno due bilanci depositati, in regola con il DURC, con scoring fino a 10, esclusi scoring 11 e 12, con un fatturato export pari ad almeno il 10% dell'ultimo bilancio. In alternativa, possono essere PMI produttive con un fatturato export pari ad almeno il 3% dell'ultimo bilancio e far parte di una filiera produttiva di almeno 3 imprese clienti (con contratti di fornitura stipulati da almeno 12 mesi dalla presentazione della Domanda).



- 1. Spese per transizione digitale anche in Italia (integrazione e sviluppo digitale dei processi aziendali, realizzazione/ammodernamento di modelli organizzativi e gestionali in ottica digitale, investimenti in attrezzature tecnologiche, programmi informatici e contenuti digitali, consulenze in ambito digitale, disaster recovery e business continuity, blockchain, investimenti e formazione industria 4.0);
- 2. Spese per transizione ecologica (investimenti per la sostenibilità ambientale e sociale, ottenimento e mantenimento delle certificazioni ambientali connesse agli investimenti);
- 3. Spese per investimenti volti a rafforzare la propria solidità patrimoniale;
- 4. Spese consulenziali professionali per verifiche di conformità alla normativa ambientale nazionale;
- 5. Spese per consulenze finalizzate alla presentazione e gestione della richiesta (max 5% e comunque non oltre € 100.000).

Sono ammissibili i costi sostenuti, fatturati e pagati successivamente alla data di ricezione del CUP – generalmente circa un mese dopo il deposito domanda - e nel periodo di realizzazione del programma (24 mesi).



TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

L'agevolazione richiedibile è compresa tra un minimo di € 10.000 e un massimo di € 500.000 per microimpresa, € 2.500.000 per PMI, € 5.000.000 per altre imprese (comunque nel limite del 35% dei ricavi medi degli ultimi due bilanci). È composta da finanziamento a tasso agevolato e cofinanziamento a fondo perduto.

Il finanziamento agevolato ha un tasso compreso tra il 10 e l'80% del tasso di riferimento (ad oggi è circa lo 0,5% come tasso agevolato).

Il fondo perduto non può essere superiore al 10% dell'importo dell'intervento e comunque a € 100.000, e viene concesso in de minimis, a determinate condizioni.

Durata del finanziamento: 6 anni, di cui 2 di pre-ammortamento.

L'erogazione avviene in 2 tranche: 25% a titolo di anticipo, saldo dopo la rendicontazione finale dei costi. È possibile chiedere una erogazione intermedia, a fronte di una prima rendicontazione dopo 12 mesi dall'avvio, che è invece obbligatoria.

Le garanzie sono previste a valere sul Finanziamento concesso in funzione della Classe di scoring SIMEST, non vengono richieste per le classi 1 e 2, per le imprese con interessi nei Balcani Occidentali, per le PMI innovative.

PRESENTAZIONE DOMANDE

Le imprese potranno presentare domanda di finanziamento a partire dal 27 luglio alle ore 9:00



REGIONE LOMBARDIA

FINANZIAMENTI CON GARANZIA REGIONALE GRATUITA E CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER GLI INVESTIMENTI DI PMI E MIDCAP LOMBARDE PER FAVORIRE IL RAFFORZAMENTO PRODUTTIVO ED ORGANIZZATIVO



FINALITA'

Investimenti finalizzati all'ammodernamento e ampliamento produttivo, per un importo minimo dell'investimento pari a euro 100.000 e con un importo massimo agevolabile (tra finanziamento supportato da garanzia e contributo a fondo perduto) pari a euro 3.000.000.

BENEFICIARI

- avere almeno due bilanci depositati alla data di presentazione della domanda;
- avere una sede operativa, oggetto dell'intervento, in Lombardia al momento della concessione della garanzia regionale.

La misura prevede due principali aree di intervento:

- Area 1 Sviluppo aziendale Lombardia: PMI e MidCap con sede operativa in cui si intende realizzare l'investimento ubicata in Lombardia;
- Area 2: PMI e MidCap con sede operativa in cui si intende realizzare l'investimento ubicata nelle zone della carta degli aiuti di Stato a finalità regionale in Lombardia. Sono, infatti, previste intensità di aiuto maggiori per i soggetti beneficiari che intendano realizzare l'investimento ubicata nelle zone previste dagli aiuti a finalità regionale.



Saranno ammissibili, al netto di IVA, le seguenti tipologie di spese sostenute successivamente alla presentazione della domanda:

- acquisto e installazione di macchinari, impianti di produzione, attrezzature, hardware e arredi, necessari per il conseguimento delle finalità progettuali;
- acquisto di software, licenze d'uso software e costi per servizi software di tipo cloud e saas e simili per un periodo non superiore a 12 mesi di servizio;
- acquisizione di marchi, brevetti e licenze di produzione;
- opere murarie, opere di bonifica e impiantistica se direttamente correlate e funzionali all'installazione dei beni di cui alla voce a), nel limite del 20% di tale voce di spesa.

Gli interventi devono essere realizzati unicamente presso la sede operativa oggetto di intervento ubicata in Lombardia.

AIUTO FINANZIARIO

L'agevolazione si compone di:

- un contributo a fondo perduto in conto capitale sull'investimento.
- una garanzia regionale gratuita su un finanziamento a medio-lungo termine erogato dai Soggetti finanziatori.



	Micro e piccole imprese	Medie Imprese	Midcap
Aiuti in de minimis con un massimo del 15% ESL	€ 200.000	€ 200.000	€ 200.000
Aiuti agli investimenti (art.17 GBER)	15% totale	10% di cui 5% a fondo perduto	non previsto
Aiuti a finalità regionale Area 2 nelle province di: Pavia, Lodi, Como, Sondrio, Mantova e Cremona	30% a fondo perduto; 25% (solo MN e CR)	30% a fondo perduto; 15% (solo MN e CR)	10% a fondo perduto; 5% (solo MN e CR)

PRESENTAZIONE DOMANDE

Apertura sportello 13 giugno 2023 h. 10.30



ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

BANDO ISI - INAIL 2023

IN ATTUAZIONE NELL'ANNO 2024



CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER PROGETTI CHE RIGUARDANO LA SALUTEE LA SICUREZZA SUL LAVORO

BENEFICIARI

Destinatari dei contributi a fondo perduto sono le imprese, anche individuali, ubicate su tutto il territorio nazionale iscritte alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura. Sono destinatari dell'Iniziativa anche gli Enti del terzo settore, limitatamente all'Asse 1.1 di finanziamento tipologia di intervento d) Riduzione del rischio da movimentazione manuale di persone.

OBIETTIVI DEL BANDO E RISORSE

L'obiettivo è incentivare le imprese a realizzare progetti per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché incoraggiare le micro e piccole imprese, operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli, all'acquisto di nuovi macchinari e attrezzature di lavoro caratterizzati da soluzioni innovative per abbattere in misura significativa le emissioni inquinanti, migliorare il rendimento e la sostenibilità globali e, in concomitanza, conseguire la riduzione del livello di rumorosità o del rischio infortunistico o di quello derivante dallo svolgimento di operazioni manuali.

Le risorse finanziarie complessive disponibili ammontano a circa 500 milioni euro, ripartiti in budget regionali e suddivisi in 5 assi di finanziamento, differenziati in base ai destinatari e alla tipologia dei progetti che saranno realizzati.



TIPOLOGIA DI PROGETTI

Sono ammesse le seguenti tipologie di progetto, divise in 5 Assi di finanziamento:

- 1. Progetti per la riduzione dei rischi tecnopatici Asse di finanziamento 1.1;
- 2. Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale Asse di finanziamento 1.2;
- 3. Progetti per la riduzione dei rischi infortunistici Asse di finanziamento 2;
- 4. Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto Asse di finanziamento 3;
- 5. Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività Asse di finanziamento 4;
- 6. Progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli Asse di finanziamento 5

I progetti potranno essere attivati solo dopo la chiusura della procedura informatica per la compilazione della domanda.

AGEVOLAZIONE

Il contributo a fondo perduto è calcolato sull'ammontare delle spese ritenute ammissibili al netto dell'IVA.

Per gli Assi 1 (1.1 e 1.2), 2, 3 e 4 il contributo è pari al 65% delle spese ritenute ammissibili.

Per l'Asse 5 il contributo a fondo perduto sarà concesso nella misura del:

- 65% per i soggetti destinatari del Sub Asse 5.1 generalità delle imprese agricole;
- 80% per i soggetti destinatari del Sub Asse 5.2 giovani agricoltori.

L'ammontare del contributo a fondo perduto è compreso tra un importo minimo di € 5.000 euro ed un importo massimo erogabile di € 130.000. Non è previsto il limite minimo di finanziamento per le imprese che hanno meno di 50 dipendenti che presentino progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale di cui all'Allegato 1.2

QUANDO PRESENTARE LA DOMANDA

Le date di apertura e chiusura della procedura informatica per la presentazione della domanda, saranno pubblicate nella sezione dedicata al bando Isi 2023, entro il 21 febbraio 2024.



NUOVO REGOLAMENTO DE MINIMIS AUMENTO DEL MASSIMALE A 300.000 EURO



REGOLAMENTO IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2024

LA COMMISSIONE EUROPEA HA PUBBLICATO IL NUOVO REGOLAMENTO DE MINIMIS (REG. UE N. 2023/2831) CHE ENTRERÀ IN VIGORE DAL <u>1° GENNAIO 2024 AL 31 DICEMBRE 2030.</u>

TRA LE NOVITÀ INTRODOTTE SI SEGNALANO:

- L'AUMENTO DEL MASSIMALE PER "IMPRESA UNICA" DA 200.000 EURO A 300.000 EURO RISPETTO AGLI ULTIMI TRE ESERCIZI FINANZIARI;
- L'INTRODUZIONE DELL'OBBLIGO PER GLI STATI MEMBRI DI REGISTRARE GLI AIUTI DE MINIMIS IN UN REGISTRO CENTRALE ISTITUITO A LIVELLO NAZIONALE O COMUNITARIO A PARTIRE DAL 1° GENNAIO 2026 (CON L'OBIETTIVO DI RIDURRE GLI ONERI DI RENDICONTAZIONE DA PARTE DELLE IMPRESE).

IL NUOVO MASSIMALE VERRÀ APPLICATO PER LE NUOVE AGEVOLAZIONI IN DE MINIMIS A PARTIRE DAL 1° GENNAIO 2024 E FINO AL 31 DICEMBRE 2030.

IL REGOLAMENTO NON SI APPLICA AI SETTORI DELLA PRODUZIONE PRIMARIA (PRODOTTI AGRICOLI, DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA).



REGIONE LOMBARDIA

"SOSTEGNO ALLE PMI LOMBARDE PER LO SVILUPPO DI AZIONI DI ECONOMIA CIRCOLARE EDIZIONE DEDICATA ALLE FILIERE DELLA PLASTICA E DEL TESSILE"



PR FESR REGIONE LOMBARDIA 2021-2027 - AZIONE 2.6.2.

Il bando intende promuovere azioni di economia circolare da parte delle PMI lombarde per conseguire la riduzione ed una migliore gestione dei rifiuti delle filiere delle plastiche e del tessile.

BENEFICIARI

Piccole e medie imprese che risultano regolarmente costituite, iscritte ed attive nel Registro delle Imprese, presentino progetti in forma singola o in aggregazione, realizzino interventi nell'ambito di una sede operativa ubicata sul territorio lombardo attiva alla presentazione della domanda o attivata entro e non oltre la richiesta di erogazione del saldo.

INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili progetti attinenti a uno o più dei seguenti ambiti di intervento:

valorizzazione come materia dei residui di produzione, azioni di riutilizzo di imballaggi a fine vita, azioni per il riutilizzo di prodotti o l'allungamento del ciclo di vita, modifiche alle linee produttive per la riduzione o l'utilizzo dei propri scarti/sfridi di lavorazione, progetti innovative con caratteristiche di trasferibilità e scalabilità, relativi a processi di preparazione per il riutilizzo o riciclaggio di rifiuti plastici, di rifiuti in bioplastica compostabile e di rifiuti tessili...

ATTIVITA' FINANZIABILI

- a) acquisto e installazione di beni strumentali, macchinari, sistemi di automazione e tecnologie adattive, impianti di produzione, attrezzature e arredi, necessari per il conseguimento delle finalità progettuali; revamping dei macchinari esistenti. Le spese devono riguardare esclusivamente beni durevoli, non di consumo;
- b) acquisto di hardware (sono escluse le spese per smartphone, tablet e cellulari) purché strettamente connessi al progetto;
- c) acquisto di software gestionale, professionale e altre applicazioni aziendali, licenze d'uso e servizi software di tipo cloud e saas e simili, nella misura massima del 5% delle spese ammissibili per il progetto;
- d) registrazione e sviluppo di marchi e brevetti e per le certificazioni di qualità, acquisizione di marchi, di certificazioni tecniche e di eventuale registrazione REACH; acquisto di licenze di produzione;
- e) opere edili-murarie e impiantistiche se direttamente correlate e funzionali all'installazione dei beni di cui alla 5 voce a), e spese di progettazione e direzione lavori nel limite del 25% della voce di spesa di cui alla lettera a).
- f) spese generali determinate con un tasso forfettario pari al 7% delle spese ammissibili di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), e)

AIUTO FINANZIARIO

L'agevolazione regionale viene concessa:

- sotto forma di sovvenzione a fondo perduto;
- erogata fino al 50% delle spese ammissibili, in de minimis..
- a progetti presentati, in forma singola o in aggregazione, con un totale di spese ammissibili pari ad almeno 50.000 €.

 L'intensità di finanziamento viene incrementata al 60% se, in fase di rendicontazione, il beneficiario dimostra il superamento dei risultati attesi dichiarati nella valutazione ex ante relativamente agli indicatori previsti dal programma PR FESR e relativa procedura di VAS. Tale superamento deve essere conseguito nella misura almeno del 30%

DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria è pari a 5.000.000,00 euro.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Procedura valutativa a sportello in attesa di bando attuativo.



REGIONE LOMBARDIA

BANDO BREVETTI 2023

STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE DI REGIONE LOMBARDIA – S3 2021-2027

Il bando ha lo scopo di sostenere le PMI o i liberi professionisti (in forma singola o associata) lombardi nell'ottenimento di nuovi brevetti europei (anche nella nuova procedura di convalida di brevetto europeo con effetto unitario) e internazionali o estensioni degli stessi a livello europeo o internazionale relativamente a invenzioni industriali, al fine di promuovere la capacità innovativa del sistema economico lombardo tutelandone il patrimonio di proprietà intellettuale.

BENEFICIARI

PMI lombarde regolarmente costituite, iscritte e dichiarate attive nel Registro Imprese e ai liberi professionisti, singoli o associati, dotati di partita Iva e la cui attività sia organizzata in albi, ordini o collegi professionali.

ATTIVITA' FINANZIABILI

La misura finanzia i progetti che prevedono le attività preliminari al deposito di domande di brevetto di un'invenzione industriale a livello europeo o internazionale o estensione di domande precedentemente depositate presso l'UiBM e successivamente estese a EPO/WIPO fino all'ottenimento di un rapporto di ricerca da parte dell'organo competente (EPO o WIPO).



AIUTO FINANZIARIO

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto concesso nella forma di una somma forfettaria così distinta:

TIPOLOGIA BREVETTO	Costo ammissibile (su base forfettaria)	Contributo concedibile di importo fisso pari all'80% dei costi forfettari	Contributo concedibile pari al 90% dei costi per coloro che acquisiscono una certificazione ambientale e/o energetica e/o di processo o prodotto
al) nuovo brevetto europeo		5.680,00€	6.390,00 €
a2) estensione di brevetto europeo	7.100,00 €		
bl) nuovo brevetto internazionale	9.000,00€	7.200,00€	8.100,00€
b2) estensione brevetto internazionale	5.000,00 €		

La percentuale del contributo concedibile è pari all'80% dei costi forfettari ed è elevabile e pari al 90% dei costi forfettari, grazie all'applicazione di una maggiorazione del 10%, per i Soggetti beneficiari che si impegnano ad acquisire entro il termine per la presentazione della rendicontazione, una certificazione (non posseduta al momento della presentazione della domanda di partecipazione al bando) di sistemi di gestione ambientale e/o energetica e/o di processo o prodotto (es. EMAS, ISO 14001e ISO 50001, Ecolabel) da attestare mediante la presentazione di documentazione rilasciata da ente accreditato.

DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria è pari a 2,5 milioni di euro

REGIME DI AIUTO DI STATO

Le agevolazioni previste dal presente bando sono concesse alle condizioni e nei limiti previsti dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 per gli aiuti "de minimis".

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande saranno valutate in ordine cronologico di presentazione a partire dalle ore 10.30 del 25 gennaio 2024.



REGIONE LOMBARDIA

"MISURA PER FAVORIRE IL RAFFORZAMENTO PATRIMONIALE DELLE PMI LOMBARDE E LA RIPRESA ECONOMICA"



BENEFICIARI

PMI in possesso dei seguenti requisiti:

- avere sede legale e/o operativa in Lombardia alla data di presentazione della domanda
- alla data di presentazione della domanda, essere società di capitali (Linea 2) o impegnarsi, entro 60 giorni dalla comunicazione di concessione dell'agevolazione, a trasformarsi in società di capitali (Linea 1);
- essere attive da oltre 12 mesi per le PMI costituite nella forma di ditta individuale o società di persone che decidono di trasformarsi in società di capitali (Linea 1)
- attive da oltre 36 mesi e in possesso di almeno n. 2 bilanci per le PMI già costituite nella forma di società di capitali (Linea 2);

ATTIVITA' FINANZIABILI

Linea 1 PMI costituite nella forma di impresa individuale ovvero società di persone; liberi professionisti che abbiano avviato l'attività professionale da almeno 12 mesi; che decidono di trasformarsi in società di capitali e che prima di presentare la domanda di partecipazione abbiano deliberato un aumento di capitale pari ad almeno 25.000,00 euro;

<u>Linea 2</u> a cui possono accedere PMI che sono già costituite nella forma di società di capitali che prima di presentare la domanda di partecipazione abbiano deliberato un aumento di capitale pari ad almeno 75.000,00 euro.



Per il contributo a fondo perduto è ammissibile il valore dell'aumento di capitale deliberato, sottoscritto e versato.

Per il programma di investimento previsto sono ammissibili le spese sostenute per l'acquisto di:

a) macchinari, impianti di produzione, attrezzature, arredi nuovi di fabbrica necessari per il conseguimento delle finalità produttive (sono inclusi gli automezzi purché non destinati al

trasporto merci su strada);

- b) software & hardware;
- c) marchi, di brevetti e di licenze di produzione;
- d) opere murarie, opere di bonifica, impiantistica e costi assimilati, nel limite del 20%
- e) consulenze strategiche e tecniche nel limite del 10% delle voci precedenti.

CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

<u>LINEA 1</u>: ai professionisti, alle PMI costituite nella forma di ditta individuale, società di persone che decidono di trasformarsi in società di capitali e che deliberano un aumento di capitale di almeno 25.000,00 euro verrà riconosciuto:

 un contributo a fondo perduto pari al 30% dell'aumento di capitale sottoscritto e versato e con un valore massimo di contributo pari a 25.000,00 euro per impresa.

<u>LINEA 2</u>: alle PMI costituite nella forma di società di capitali che deliberano un aumento di capitale di almeno 75.000,00 euro verrà riconosciuto:

• un contributo a fondo perduto pari al 30% dell'aumento di capitale deliberato e sottoscritto e comunque fino ad un massimo di 100.000,00 euro per impresa



Le PMI che presentano domanda sulla Linea 2 possono richiedere anche un finanziamento a medio – lungo termine a Finlombarda S.p.A., finalizzato a sostenere il programma di investimenti e assistito da una garanzia gratuita regionale con le seguenti caratteristiche:

- fino al 80% per ogni singolo finanziamento;
- diretta, esplicita, incondizionata, irrevocabile ed escutibile a prima richiesta.

Il finanziamento richiedibile avrà importo massimo 4 volte il valore dell'aumento di capitale versato e comunque nel limite del 80% del valore dell'investimento ammissibile; in ogni caso il finanziamento sarà compreso tra un minimo di 36.000,00 euro e un massimo di 1.000.000,00 euro;

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande potranno essere presentate a partire dall' 8 luglio 2021.



GRAZIE PER L'ATTENZIONE



www.europartner.it

euro.fin@europartner.it

T. 02/36694920

Dr. Enrico Viganò

e.vigano@europartner.it

